

Cobas: una presenza scomoda nella RSU

Quanto avvenuto il 2 luglio 2015, e cioè l'esclusione e la cacciata dalla trattativa della componente COBAS è molto grave e inaccettabile!

La Direzione di Quadrifoglio si è spinta oltre decidendo in modo unilaterale con chi trattare quando le assemblee svolte il 25 giugno avevano demandato alla RSU di proclamare lo stato di agitazione con la sospensione dal lavoro straordinario. La Direzione aveva l'obbligo di convocare la RSU aziendale per tentare una conciliazione, e solo in caso di esito negativo si sarebbe dovuta rivolgere al livello superiore e cioè alle strutture sindacali "territoriali".

Ci dispiace entrare nei dettagli delle leggi che regolano il diritto di sciopero e della rappresentanza sindacale, ma da questo episodio grave viene alla luce quanto abbiano poco peso le decisioni prese dai lavoratori/trici in assemblea. La RSU eletta democraticamente, viene scavalcata dai "territoriali" che in parte sono anche componenti della RSU. Strumentale il comportamento di Giannotti che sostiene di non voler parlare con la RSU quando poi al tavolo il 2 luglio sedevano, in buona parte, alcuni eletti nella RSU stessa (Dei e Benevieri). E' evidente l'intenzione di escludere i COBAS (con il pretesto che non siamo "firmatari di CCNL"), perché non siamo asserviti alle richieste della Direzione come quando non abbiamo firmato gli accordi sul premio incentivante e sul GPS e forse da anche fastidio la nostra contrarietà manifestata alla costruzione dell'inceneritore...

Giannotti se ne deve fare una ragione: siamo stati eletti dai lavoratori/trici di Quadrifoglio e al pari degli altri sindacati, dobbiamo avere gli stessi diritti!!!

Da un punto di vista legale vedremo se sussistono gli estremi per denunciare la Direzione per comportamento antisindacale.

Un altro aspetto che vogliamo evidenziare è la quasi totale indifferenza manifestata sia al tavolo della trattativa che dopo, da parte delle altre componenti sindacali, che invece di alzarsi ed abbandonare la riunione sono rimasti in delegazione con la Direzione. Dopo abbiamo saputo che alla riunione hanno partecipato "solo" coloro che ricoprivano cariche "territoriali".... La linea imposta da Giannotti di escludere i Cobas è stata nei fatti accettata dagli altri sindacati nessuno escluso, alla faccia della condivisione e dell'unità nella RSU !!!

Corre voce che sia stato raggiunto un accordo, ma a oggi non è arrivata nessuna comunicazione ufficiale alla RSU. Al di là dell'accordo raggiunto, se è più o meno favorevole per i lavoratori/trici di Quadrifoglio, quello che emerge amaramente è che la RSU non conta nulla e che in realtà ci sono sindacati di serie A e quelli di serie B (i Cobas). Per di più con le leggi attuali se si decidono in assemblea forme di lotta, nella fase di contrattazione la RSU viene scavalcata dalle strutture territoriali di Ggil-Cisl-Uil-Fiadel, "unici detentori della rappresentanza sindacale in questo paese".

L'unica strada che rimane ai lavoratori/trici è quella di sfidare le leggi come recentemente hanno fatto gli autisti del Cobas ATAF che nelle assemblee e non altrove hanno deciso di sfidare la legge scioperando ad oltranza. Nonostante le sanzioni e le multe pesanti inflitte quello che hanno guadagnato ed imparato da questa esperienza, è la facoltà di poter decidere in prima persona senza delegare ad altri ciò che inalienabile e cioè la propria DIGNITA'!!!



CONFEDERAZIONE COBAS LAVORO PRIVATO - Via dei Pilastri, 41/r, Firenze

COBAS QUADRIFOGLIO Firenze

e-mail: cobasquadrifoglio1@gmail.com

cell. 3280343334